

Sono venuto negli Stati Uniti a cercare l'America

Pubblicato: Giovedì 18 Ottobre 2018



They had a dream. Loro avevano un sogno e l'hanno realizzato. **Ilaria Raniero** e **Emanuele Bianchini** sono italiani di due diverse generazioni e hanno una cosa in comune: sognavano di venire in America a lavorare.

Ilaria Raniero ha 28 anni é di Verona, una laurea al **Politecnico** di Milano in ingegneria fgestionale e, dietro un'apparente dolcezza, grinta da vendere. Oggi lavora alla **Locus di Boston**, azienda giovanissima, specializzata nella **logistica**, in particolare in sistemi di robotica per magazzini **ecommerce**, con il ruolo di direttore. "É un lavoro molto interessante spiega Ilaria – perché é come una nuova frontiera. La robotica applicata ai magazzini ecommerce é stimolante ha sviluppi notevoli e soprattutto mi dá una prospettiva".

La storia di Locus inizia nel 2015. La Startup di **Bruce Welty** affonda le sue radici in un'esperienza precedente, la **Quiet Logistic**, specializzata nella moda con tre grandi magazzini gestiti con robot **Kiva**, azienda poi comprata da **Amazon**. Tre anni fa Welty e il suo staff decidono di produrre robot in proprio. "Le prospettive qui sono interessanti – spiega la giovane manager – stimiamo infatti che entro il 2020 i ricavi dell'ecommerce nazionale supereranno i **520 miliardi** di dollari". Una crescita esponenziale o, meglio, "**Effetto Amazon**" come lo chiamano loro.

Emanuele Bianchini appartiene a un'altra generazione. Classe 1970, nato a Udine, una laurea in ingegneria aeronautica e un sogno già realizzato. Oggi dopo varie esperienze tra cui anche all'**Aermacchi di Varese**, azienda del gruppo Leonardo -Finmeccanica, é un senior director della **Flex**,

azienda del settore tessile tecnico che dá lavoro nel mondo a 200mila persone. “Dopo la maturità – racconta Bianchini – a 18 anni sono emigrato in America perché volevo studiare aeronautica. Mi sono laureato e ho fatto molte esperienze. Quando hai 18 anni hai voglia di scoprire cose nuove e interessanti e qui in America hai questa possibilità”.

L’America però chiede molto a chi sceglie di viverci. “Devi essere **molto determinato** – conclude Bianchini- non basta una laurea, occorre conquistarsi le cose, quindi è importante la determinazione, la voglia di arrivare, di essere parte di quel sogno. L’Italia? È più tranquilla, c’è un buon caffè, forse un giorno ci ritornerò”.

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it